

■ **SCIGLIANO** Gli scarichi fognari tracimavano pure nei terreni, trovate tracce di eternit

# Liquami nel fiume, poi in mare

*Sequestrati tre depuratori: le acque reflue finivano direttamente nel Bisirico*

SCIGLIANO – I militari del Comando provinciale della guardia di finanza di Cosenza e del Corpo forestale dello Stato del capoluogo bruzio hanno sottoposto sotto sequestro, ieri mattina, tre depuratori di acque reflue, completamente bypassati, che consentivano lo sversamento dei liquami direttamente nel torrente Bisirico.

Il sequestro degli impianti e dell'intera area di pertinenza, pari a circa 3.500 metri quadrati, è stato eseguito nel Comune di Scigliano. Le operazioni di servizio, eseguite nei giorni scorsi, hanno permesso agli uomini della Guardia di Finanza e del Corpo Forestale dello Stato di Cosenza, di individuare diversi scarichi di liquami fognari che confluivano senza alcuna depurazione, direttamente nel torrente Bisirico, affluente del fiume Savuto, che sfocia nel Mar Tirreno tra i Comuni di Nocera Terinese e Falerna, in pro-



Un impianto di depurazione

vincia di Catanzaro. Oltre a scoprire che nel torrente venivano sversati i reflui dei condotti fognari non depurati, è stato riscontrato che i liquami, a causa della completa saturazione e non operatività delle vasche di decantazione, tracimavano, interessando inevitabilmente i terreni circostanti, inoltre, lungo il percorso delle

acque è stato rinvenuto anche dell'eternit, rifiuto speciale che soggiace a rigide regole per lo smaltimento.

Il sindaco, che allo stato ricopre anche l'incarico di responsabile dell'Ufficio Tecnico, è stato segnalato all'autorità giudiziaria per le violazioni al Testo Unico dell'ambiente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA